



Comune di Milano  
Il Consigliere



Consiglio comunale del 8 novembre 2004

**Intervento del Consigliere De Albertis**

# **CONTRO IL PREMIO ISIMBARDI AL LEONCAVALLO**

“Volevo anche in questa sede esprimere lo sdegno per l'intenzione della Giunta Provinciale, Giunta di Sinistra del Presidente Penati, di conferire il Premio Isimbardi al Leoncavallo. Il Gruppo di Alleanza Nazionale ha presentato anche qui, in Consiglio Comunale, una mozione che condanna questa proposta e che chiede di domandare al Presidente Penati di recedere da questa sua intenzione, perché? Perché noi riteniamo che il Leoncavallo sia stata una parte violenta della nostra Città, nessun apporto culturale o sociale, ma anni ed anni di violenza, di sopraffazione ed anche di espropri proletari, ci sono state in questi giorni – e voglio parlare di questo – a Roma manifestazioni con espropri proletari. Allora, il Leoncavallo è il padre dei disobbedienti, è il padre dei centri sociali, ha una grande fantasia, è l'inventore evidentemente di questi

espropri proletari che sono avvenuti anche a Milano, amico dei disobbedienti, tutore e tutelatore anche qua a Milano dei rom che avevano occupato via Adda, occupazioni abusive, tutto quanto c'è di irregolare e di illegale. Allora noi crediamo che questa proposta sia veramente un'offesa per la Città di Milano e per i cittadini onesti. Posso dire che abbiamo ricevuto ormai migliaia e migliaia di firme, anche da parte di esponenti e di persone che ci dicono: 'votiamo a Sinistra, ma la riteniamo veramente un'indegnità'. Addirittura degli studenti universitari ci hanno scritto dicendo: 'Chiedete al Presidente Penati che cosa dobbiamo sfasciare per ottenere anche noi il Premio Isimbardi?'.

Ecco, noi la riteniamo veramente un'offesa a questa Città, riteniamo che si debba veramente recedere da questa ignobile iniziativa. Chiediamo anche, se questo dovesse succedere, che chiunque abbia ricevuto questo premio lo restituisca nelle mani del Presidente Penati perché sarebbe un premio ormai offensivo per la Città di Milano e un premio assolutamente degradato. I cittadini onesti non possono pensare che si premi chi per vent'anni ha usato la violenza, l'occupazione abusiva, la sopraffazione, ripeto, e la guerriglia urbana. Tutti ce lo ricordiamo e non ce lo possiamo dimenticare. Pertanto, lo ripeto, questa è la nostra iniziativa, abbiamo depositato questa mozione, è veramente anche a nome,

ormai, di migliaia e migliaia di cittadini milanesi che chiediamo che la Giunta Provinciale ritorni indietro da questa sua – noi la chiamiamo - indegna e indecente proposta”.